

Tradizione centenaria, da 10 anni declinata in forma di SA

Il 21 giugno 2000, dopo l'approvazione del Consiglio Comunale di Lugano della trasformazione da azienda municipalizzata a società anonima, veniva iscritta nel registro di commercio del Cantone Ticino la nuova ragione sociale: Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA.

Tra gli scopi della società si annoverano: "la produzione, il trasporto, la distribuzione e la vendita di energia" mentre tra le sue competenze è contemplata la possibilità di: "ampliare i suoi impianti di produzione, trasporto e distribuzione esistenti; come pure acquistarne, prenderne in affitto e costruirne dei nuovi; acquistare, possedere e gestire partecipazioni in imprese energetiche; (...) acquistare, produrre, commerciare e distribuire elettricità, gas ed acqua industriale".

Dal primo giorno d'estate del primo anno del nuovo millennio sono accadute parecchie cose che hanno cambiato il volto al settore energetico. Basti solo pensare alla liberalizzazione, anche se al momento solo parziale, del mercato dell'elettricità (espressione della progressiva adozione del diritto comunitario anche in materia di energia) che ha obbligato a cercare nuove soluzioni per risolvere i vecchi problemi.

In particolare penso alla creazione di sinergie lungo la catena energetica, dalla produzione alla distribuzione, realizzata in due punti focali. Il primo è rappresentato dall'avvenuta acquisizione e dallo studio di possibili future acquisizioni, di partecipazioni, nonché di realizzazioni di impianti di produzione, con l'intento di garantire riparo, da evoluzioni avverse del mercato, a una parte del fabbisogno elettrico dei nostri utenti. Il secondo è invece dato dal costante tentativo di aggregare risorse nel settore della distribuzione, allo scopo di comprimere i costi generali a beneficio del contenimento degli importi delle fatture.

Sulla base dei principi di politica energetica enunciati dal Consiglio Federale, nei piani strategici delle AIL SA rientra pure l'impegno a favore delle energie rinnovabili e la promozione dell'efficienza energetica. Settore quest'ultimo in grande espansione, che sta sviluppando nuove e promettenti tecnologie, tanto da avere attirato l'attenzione degli investitori finanziari, con la speranza, quindi, che non venga eccessivamente gonfiato dalla speculazione.



Andrea Prati
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Organi della società

Consiglio di Amministrazione

| | |
|---------------------|---------------------|
| Andrea Prati | Presidente |
| Carlo Guglielmini | Vice presidente |
| Roberto Grassi | Membro e segretario |
| Giuliano Bignasca | Membro |
| Michele Foletti | Membro |
| Valeria Galli Butti | Membro |
| Erasmus Pelli | Membro |

Direzione

| | |
|------------------|--------------------------------------|
| Marco Bigatto | Direttore |
| Lucas Bächtold | Condirettore |
| Michele Broggin | Vicedirettore |
| Giampaolo Mameli | Vicedirettore |
| Franco Gobbi | Procuratore, Segretario di Direzione |

Consiglio di direzione

| | |
|---------------------------|-------------|
| Marco Bagutti | Procuratore |
| Maria Luisa Cardellicchio | Procuratore |
| Pascal Casalini | Procuratore |
| Giovanni Ferretti | Procuratore |
| Angelo Gallo | |
| Antonello Gatti | Procuratore |
| Damiano Ghielmini | Mandatario |
| Rinaldo Giani | Procuratore |
| Marco Mazza | Procuratore |
| Alain Scheggia | |
| Lorenzo Valentini | |
| Tullio Vicari | Procuratore |
| Paolo Villa | Procuratore |
| Franco Voci | Procuratore |

Ufficio di Revisione

KPMG SA, Lugano

La persona è l'indispensabile energia dell'azienda

Ogni azienda o società di questo mondo sostiene a gran voce che la risorsa più importante di cui dispongono è costituita dai propri collaboratori. La nostra azienda non solo sostiene questo valore, ci crede nel modo più assoluto! La valorizzazione del capitale umano è uno dei nostri punti di forza ed il nostro grande vantaggio competitivo. Avere dei dipendenti fidelizzati e fiduciosi, che si riconoscono appieno nella cultura aziendale, permette alle AIL SA di essere sempre più competitive e di fornire così alla propria clientela dei servizi impeccabili e all'avanguardia.

Il nostro core business è quello di produrre e distribuire energia. Ci sono due metodi per raggiungere al meglio questo obiettivo: essere reattivi agli eventi, intervenendo prontamente, ma solo quando vi è la necessità; oppure lavorare in maniera proattiva, cercando cioè di anticipare sempre gli avvenimenti, per essere in qualsiasi momento pronti a dare il massimo nella propria attività. Le AIL SA seguono con convinzione la seconda strategia. Fornire i servizi energetici è una responsabilità, una missione verso i cittadini. È molto più che vendere un prodotto, significa dare delle garanzie per uno stile di vita, connotato dal benessere, dalla sicurezza e dalla comodità. Con la grande esperienza accumulata dimostriamo di avere tutte le conoscenze e le capacità per assicurare anche in futuro degli ottimi servizi energetici e dobbiamo continuare a crederci.

Le AIL SA danno lavoro a più di 280 collaboratori, che esercitano decine di professioni differenti in ambito tecnico ed amministrativo. I nostri collaboratori dispongono di prestazioni sociali di prim'ordine e dei più moderni mezzi per svolgere al meglio la loro attività.

Salvo poche eccezioni tutti i nostri collaboratori dispongono perlomeno di un Attestato federale di capacità, ma impieghiamo molti collaboratori con qualifiche superiori tra cui circa 30 ingegneri tecnici e

laureati, che assicurano alle AIL SA un prezioso bagaglio di conoscenze e di creatività. Ogni anno vengono inoltre formati una dozzina di apprendisti nelle professioni di elettricista per reti di distribuzione, impiegato in logistica e impiegato di commercio.

Teniamo molto al costante miglioramento e alla formazione professionale dei nostri collaboratori, che seguono regolarmente corsi di aggiornamento e specializzazione nei più svariati ambiti.

Quest'anno il concetto del nostro rendiconto è finalizzato in modo particolare alla celebrazione delle nostre risorse umane, così preziose e indispensabili. I collaboratori diventano protagonisti, in prima pagina, dell'azienda e dell'andamento della stessa, evidenziando l'impegno che devolvono nel raggiungimento degli obiettivi. Inoltre, profilandoci anche come azienda moderna e all'avanguardia, abbiamo introdotto l'applicazione dei QR-Code, strumento che permette di correlare la comunicazione cartacea con quella virtuale e dei nuovi strumenti elettronici di informazione. Guardiamo dunque all'avvenire senza mai dimenticare il nostro caposaldo: la persona!

L'energia, il nostro mestiere.

Lorenzo Valentini
Responsabile risorse umane



Investire i propri sforzi al fine di apprendere al meglio la professione è il mio intento, che svolgo con grande motivazione.

L'energia, il nostro mestiere.

Crescita e innovazione per affrontare il futuro

La correlazione diretta fra i consumi energetici e le attività produttive è un fatto evidente e incontrovertibile, che i dati del consuntivo 2010 di AIL SA ampiamente confermano. Infatti, mentre nel 2009, con una economia stagnante, l'incremento di erogazione era stato pressoché nullo sia per l'elettricità che per il gas, nel 2010 con un'economia in netta ripresa, si è registrato nelle reti AIL SA, un incremento di quasi il 5% per l'energia elettrica e del 18% per il gas. Questo ovviamente ha avuto favorevoli ripercussioni sui conti aziendali, con risultati tanto più soddisfacenti in quanto conseguiti dalla sola attività industriale. In rapida sintesi: il 2010 si è chiuso come da preventivo con un utile di circa 5 milioni di CHF e un EBITDA di 51.3 milioni di CHF, superiore del 28% rispetto al 2009 e del 38% rispetto al preventivo.

Il processo di liberalizzazione del settore elettrico avviato nel 2009, con l'entrata in vigore della legge federale sull'approvvigionamento elettrico, è tuttora in fase evolutiva e ben lungi dall'aver raggiunto un assetto definitivo. A titolo di esempio basti pensare ai problemi ancora aperti nel definire la conformazione di Swissgrid, la rete nazionale ad altissima tensione. E sono problemi, le cui soluzioni non interessano unicamente questa Società, ma avranno ripercussioni dirette anche sulle reti delle Aziende di distribuzione in Ticino.

Sul piano legislativo a livello federale già si sta discutendo di una revisione della legge sull'approvvigionamento elettrico, che dovrebbe essere operante nel 2014. Allo scopo, VSE ha costituito un gruppo di lavoro. Per quanto è intuibile si avranno ulteriori restrizioni nell'applicazione dei prezzi di vettoriamento, che dovrebbero essere stabiliti non più sui costi di ogni singola azienda, ma sulla base di parametri generali, validi per tutti.

A livello cantonale è stato posto in consultazione il Piano Energetico Cantonale (PEC), sulla cui stesura AIL SA non ha mancato di esprimere le sue osservazioni. Il PEC sarà comunque argomento di dibattito ancora nella nuova legislatura.

Si è invece già raggiunta una intesa sulla composizione del Centro Tecnico di Competenza (CTC), organo consultivo del Consiglio di Stato in materia di reti elettriche e nel quale ai distributori è stata riconosciuta una presenza significativa.

In ambito prettamente aziendale, diversi sono gli elementi che hanno caratterizzato il 2010:

- Dal punto di vista dell'organizzazione interna, si è trattato di un anno particolare: a partire dal 1. febbraio è entrata in vigore la nuova Direzione e la rinnovata struttura aziendale con 4 aree: elettricità - acqua e gas - servizi tecnici - servizi amministrativi. L'operatività non ha risentito del cambiamento, volutamente orientato all'insegna della continuità, e la produttività ha subito un ulteriore incremento.
- In tema di relazioni con l'esterno, al fine di rinsaldare i rapporti tra i Comuni serviti e l'Azienda, si è costituita la Commissione Consultiva

dei Comuni. L'obiettivo, nell'ambito di regolari incontri, è quello di raccogliere le esigenze e le proposte dei Comuni d'un lato e fornire spiegazioni e informazioni dall'altro. In particolare, nel corso del primo anno di esistenza, ci si è concentrati su due tematiche: la discussione sul PEC ed il nuovo mandato per l'illuminazione pubblica.

- Il Mandato per l'illuminazione pubblica è sostanzialmente una nuova forma contrattuale per la fornitura di illuminazione stradale fra i Comuni allacciati alla rete AIL SA e l'Azienda, che si adegua maggiormente ai nuovi dettami legislativi. Presentato ai Comuni mediante serate informative negli ultimi mesi del 2010, avrà inizialmente una validità di tre anni. Alcune adesioni già sono pervenute, le altre dovranno pervenire nei prossimi mesi.

- Novità si sono pure introdotte nella gestione dei servizi di telefonia dell'Amministrazione Pubblica cittadina. Mediante una forma di Outsourcing, AIL SA fungerà da interfaccia unica fra i diversi Servizi della Città e gli operatori telefonici.

- Sempre in ambito di telecomunicazioni, Swisscom ha proposto alle AIL SA, come del resto alle Aziende elettriche delle principali Città svizzere, una collaborazione per la realizzazione congiunta di una rete di fibre ottiche che raggiunga ogni casa: il progetto FTTH (Fibre to the home). La valutazione della proposta ha comportato un notevole impegno per AIL SA. Le negoziazioni sono in corso, onde accertare per la nostra Azienda la sostenibilità economica dell'operazione.

- Per la sezione acqua, è da segnalare l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto del nuovo acquedotto Crana-Lugano e lo stanziamento del relativo credito di 25 milioni di franchi. Questa nuova opera è destinata a sostituire la condotta esistente, in servizio dal 1894.

- Di un'altra condotta è pure doveroso accennare, la cui posa iniziata negli ultimi mesi del 2010, è tuttora in atto. Essa attraversa la Città, dal Parco Ciani al nuovo centro di calcolo del Politecnico di Zurigo, che sta sorgendo a Cornaredo. Serve per l'adduzione dell'acqua di raffreddamento dei potentissimi calcolatori che verranno lì installati.

Presentando il primo consuntivo della sua gestione, la nuova Direzione esprime al Presidente e a tutti i membri del CdA il più sentito ringraziamento per il sostegno che mai le ha lasciato mancare. Un analogo sentito grazie a tutti i collaboratori, attivi a qualsiasi livello in ogni settore aziendale, per l'impegno e la dedizione con cui hanno svolto il proprio dovere.

Dott. Marco Bigatto
Direttore AIL SA



Rispondere alle richieste del cliente è un compito importante, che assolverò con impegno e grazie alle mie conoscenze professionali.

L'energia, il nostro mestiere.

Riflessioni sul mercato energetico

L'esercizio 2010 si è chiuso con un risultato economico decisamente positivo. La spiegazione di questa tendenza è da ricondurre alla situazione meteorologica dello scorso anno. Di fatto i mesi freddi hanno determinato un forte innalzamento dei consumi e di conseguenza anche dei ricavi.

Nel settore elettricità le AIL SA hanno raggiunto l'obiettivo di restare il fornitore di fiducia di tutti i clienti, benché circa 950 di essi (che rappresentano il 40% del consumo totale) abbiano avuto la facoltà di chiedere l'accesso al mercato libero. Un dato che rappresenta un vanto per l'azienda della città di Lugano, ma allo stesso tempo deve far riflettere sulle opportunità che la concorrenza offre attualmente. Il mercato europeo della fornitura di energia al dettaglio è strutturato da grossi attori. Le AIL SA, con un fatturato annuale di CHF 320'000'000, seguite dalla SES, con un fatturato di CHF 150'000'000 sono i due maggiori distributori in Ticino. Con queste cifre, sul mercato nazionale, rientrano tra le 20 maggiori aziende, ma a livello internazionale risultano di piccole dimensioni.

Più nel dettaglio il fatturato delle AIL SA è suddiviso nelle seguenti componenti (in mio. di CHF):

| Oggetto/Sezione | Totale | Elettricità | Gas | Acqua |
|---------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Ricavi al dettaglio | 304.3 | 225.2 | 64.6 | 14.5 |
| Altre prestazioni | 14.7 | 11.8 | 1.9 | 1.0 |
| Totale | 319.0 | 237.0 | 66.5 | 15.5 |

Circa il 50% dell'energia distribuita in Canton Ticino è generata con impianti idroelettrici storici, i quali hanno un costo di produzione contenuto rispetto agli attuali prezzi di mercato. Questo permette dunque all'azienda Cantonale (AET) di proporre delle tariffe ancora adesso molto competitive in confronto al resto dell'Europa.

Dopo l'incidente di Fukushima la politica energetica di diverse Nazioni è stata oggetto di immediate modifiche. La prospettiva uscita dall'energia nucleare, con una graduale sostituzione con fonti rinnovabili ed ecosostenibili, avrà effetto sia sul clima, sia sull'economia. Dai media si apprende che grazie a questo orientamento potranno essere create nuove opportunità di business in Svizzera, legate all'industria della produzione e dell'installazione di impianti nel campo delle energie rinnovabili. Tuttavia non è reso sufficientemente noto all'opinione pubblica il costo di questa energia prodotta da fonti ecologiche: si tratta di valori di almeno 8-10 volte superiori a quelli dell'odierno mercato.

Abbiamo modo di credere che l'industria non sarà in grado di sopportare questi aumenti di costo, per cui è lecito domandarsi se il primo effetto, quello maggiormente diffuso dai mezzi di comunicazione, possa realmente avere delle speranze di realizzazione nel

medio-lungo termine.

Sull'andamento degli affari delle AIL SA questo cambiamento lo si vedrà anche nei bilanci. Nel futuro il ruolo di gestore di rete mostrerà stabilità nei diversi aspetti finanziari, mentre l'attività di commercio di energia subirà un aumento dei costi e di riflesso anche dei ricavi, a causa della funzione di intermediario tra produttori e clienti finali.

L'incidente in Giappone ha inoltre messo nuovamente in discussione la costruzione di grandi centrali a gas naturale per la produzione di elettricità con tecnologia a ciclo combinato.

La politica energetica del Consiglio Federale si basa su quattro pilastri:

- Efficienza energetica
- Energie rinnovabili
- Grandi centrali
- Politica energetica estera

Vale la pena riprendere questi quattro elementi per una breve riflessione sulla lungimiranza di questo sistema. La difficile situazione economica in Europa, che continua ad essere fortemente influenzata dai grandi debiti statali, e l'incidente al reattore nucleare di Fukushima sono elementi che incidono in modo pesante sulla scelta e sull'orientamento in materia di approvvigionamento energetico. I quattro pilastri, malgrado un mutamento delle condizioni, rimangono una strategia valida, perché non unidirezionale, ma basata di fatto su quattro cardini, che potranno essere bilanciati secondo le necessità. L'aver superato una prova così difficile ed importante dimostra l'efficacia delle scelte fatte dalla Confederazione.

Un altro importante settore, in cui le AIL SA sono il principale attore del Cantone, concerne la distribuzione di acqua potabile. L'ottima struttura organizzativa e tecnica offre delle buone opportunità gestionali a diversi Comuni, che riscontrano sempre maggiori difficoltà a rispettare l'evoluzione delle norme, in materia di qualità, e lo sviluppo ed il rinnovo delle strutture di distribuzione.

AIL SA si delinea come il partner ideale sia per i servizi amministrativi sia per la manutenzione delle reti e degli impianti.

L'esperienza accresciuta negli anni e la solidità dell'azienda danno grandi garanzie sulla professionalità e qualità delle attività svolte. Fornire ai cittadini prodotti energetici e risorse indispensabili per la quotidianità è principalmente una responsabilità, molto più che un commercio, e le AIL SA cercano di svolgere il loro mestiere sempre e unicamente nell'interesse del cliente.

Lucas Bächtold
Condirettore AIL SA



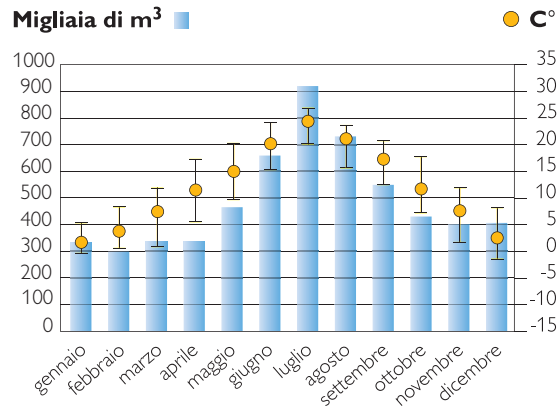
Decodifica codice: utilizzare un telefono dotato di programma di lettura dei codici QR. Avviare il programma, inquadrare il codice QR con la fotocamera, il telefono si collegherà direttamente al sito.

Garantire che i cittadini ricevano un'acqua potabile di ottima qualità è un compito di grande responsabilità, che svolgo con tutta la mia attenzione ed esperienza.

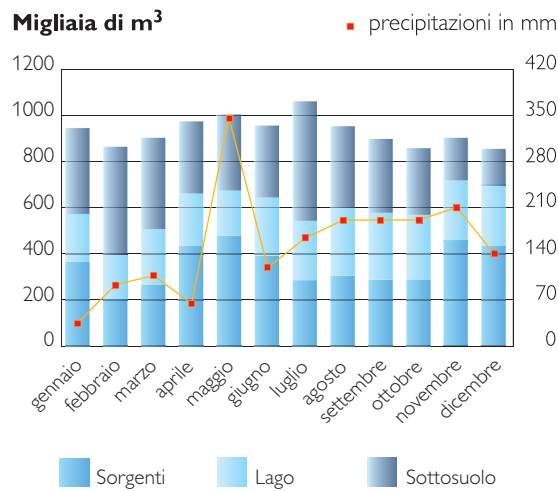
L'energia, il nostro mestiere.



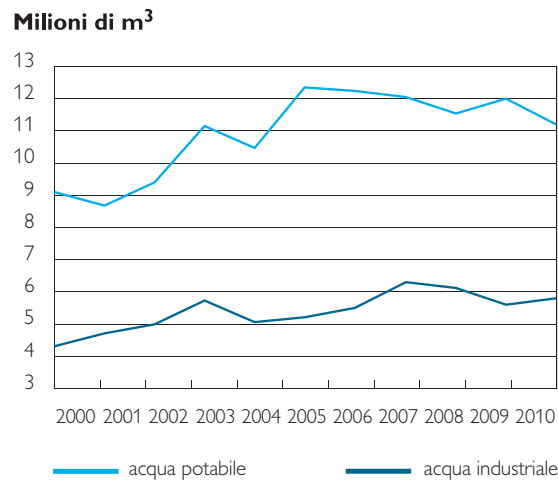
Acqua potabile: produzione mensile



Acqua industriale: produzione mensile



Evoluzione della produzione



Realizzazioni

| | | |
|-------------------------------|----------|--------------|
| Nuove condotte ghisa | m | 970 |
| Nuove condotte PE | m | 450 |
| Sostituzione condotte ghisa | m | 5'020 |
| Sostituzione condotte PE | m | 1'770 |
| Totale condotte posate | m | 8'210 |
| Nuovi allacciamenti AP | | 63 |
| Nuovi allacciamenti AI | | 1 |

Acqua potabile: diminuzione di perdite e consumi

Bilancio idrico

Il bilancio idrico del 2010 mette in evidenza una flessione del volume di approvvigionamento, -7.5%, rispetto all'anno precedente che si assesta ad un valore di poco inferiore ai 12 milioni di m³.

Questa riduzione è da attribuire ad alcuni aspetti positivi, sia gestionali sia meteorologici. L'anno passato ha registrato un volume di precipitazioni superiori dell'11% rispetto al 2009, questo implica una minore richiesta di apporto di acqua ai comuni limitrofi che si appoggiano al supporto delle AIL SA nel caso di scarsità delle loro fonti di approvvigionamento. I lavori di manutenzione e ammodernamento della rete hanno permesso un contenimento delle perdite e anche questo aspetto ha contribuito al risultato finale, con un beneficio importante sul risparmio della risorsa acqua.

Il consumo pro capite medio per abitante è dunque sceso dai precedenti 422 agli attuali 383 l/giorno. Speriamo inoltre che questo dato rappresenti una tendenza di maggiore sensibilità dei cittadini in merito al consumo razionale di un bene di vitale importanza come l'acqua potabile.

Grazie all'integrazione delle zone di Lugano-Cassarate, già da metà anno 2009, abbiamo potuto migliorare la ripartizione del prelievo, aumentando quello dal lago, dal 20% al 26%, e diminuendo quello dalla falda del Vedeggio, dal 44% al 35%. Questo cambiamento permette di migliorare la ridondanza delle fonti e sfruttare in maniera più ottimale l'impianto lago di Cassarate, prolungandone la durata di vita.

Grazie alle abbondanti precipitazioni avute durante l'anno abbiamo ottenuto un miglior rendimento delle nostre sorgenti le quali hanno contribuito con il 36% alla fornitura complessiva, con una crescita del 4% rispetto al 2009. Dopo molti anni di forte dipendenza dalla falda del Vedeggio possiamo evidenziare una migliore redistribuzione delle fonti e di conseguenza un abbassamento dei rischi di approvvigionamento e reperibilità.

Per quanto concerne invece il consumo di acqua industriale abbiamo riscontrato un aumento del 3.5% rispetto al 2009, sebbene l'anno sia risultato più fresco (-1°C). Questo dato è riconducibile alla ripresa economica, siccome i clienti dell'acqua industriale sono principalmente società operanti nel terziario.

Anche per l'anno 2010 possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro fatto per garantire una fornitura di acqua potabile di ottima qualità e in quantità sufficiente ai nostri cittadini. Gli stimoli per continuare a operare con efficienza e professionalità sono molteplici, in particolare è il nostro orientamento al cliente che ci motiva a crescere e migliorare.

Bilancio tecnico

Anche l'anno 2010, come il 2009, è stato contraddistinto da un intenso lavoro di posa condotte per il rinnovo della rete dell'acqua potabile, con un indice di sostituzione dell'1.9%. Questa attività è di primaria importanza per garantire un servizio di qualità, diminuendo il più possibile le perdite e evitando i problemi di contaminazione. Diversi lavori possono essere evidenziati per la loro rilevanza nella gestione complessiva.

È stata completata la nuova stazione pompe Terzerina a Pregassona, che permetterà di mettere fuori servizio il pozzo di Ruggi, non più idoneo al servizio, a partire dalla metà del 2011.

L'impianto UV delle sorgenti Soresello di Barbengo è stato modificato e reso conforme alle direttive in vigore.

Si è proceduto nella costruzione del nuovo serbatoio di Pugerna e nell'avanzamento della condotta di collegamento tra Arogno e Caprino, la cui messa in servizio è prevista per la metà del 2011.

Oltre all'ottenimento del relativo credito da parte del Consiglio Comunale di Lugano, è stata inoltrata la domanda di costruzione per il progetto Crana-Lugano, riguardante il nuovo impianto di trasporto, trattamento e accumulazione delle acque provenienti dalle sorgenti del Cusello. I considerevoli lavori che verranno eseguiti nei prossimi anni permetteranno di aumentare l'apporto di acqua di sorgente verso il nostro acquedotto.

Sono state inoltre eseguite importanti opere di manutenzione e sostituzione delle condotte in via Peri, in via Ciani e in zona Cornaredo.

Il dinamismo, che riteniamo fondamentale nelle opere di rinnovamento delle rete e di tutte le strutture, è un nostro punto di forza per garantire un'acqua potabile di ottima qualità!

Michele Brogginì

Vicedirettore, responsabile area acqua e gas



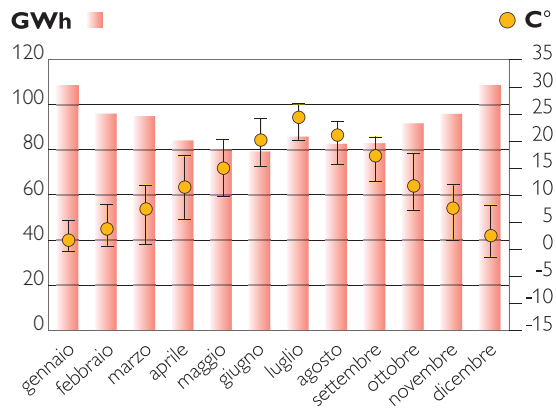
Decodifica codice: utilizzare un telefono dotato di programma di lettura dei codici QR. Avviare il programma, inquadrare il codice QR con la fotocamera, il telefono si collegherà direttamente al sito.

Assicurare una rete di trasporto sicura e una fornitura di elettricità costante è un obiettivo ambizioso, che implica tutta la mia professionalità e serietà.

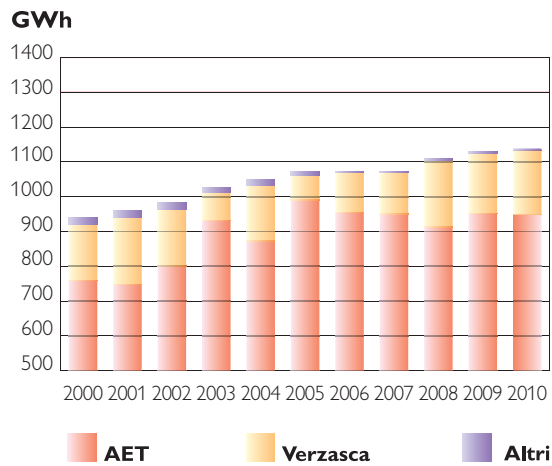
L'energia, il nostro mestiere.



Elettricità: erogazione mensile



Elettricità: evoluzione dell'approvvigionamento



Realizzazioni

| | | |
|---|----|------------|
| interventi a cabine (sostituzione celle, rifacimento, migliona, ecc) | | 36 |
| cabine nuove | | 4 |
| cabine eliminate | | 7 |
| cavi posati BT + allacciamenti | km | 66 |
| cavi posati MT | km | 33 |
| cavi posati FO | km | 30 |
| cavi posati IP | km | 42 |
| tubi posati | km | 55 |
| allacciamenti provvisori | | 472 |
| allacciamenti definitivi | | 539 |

Elettricità: progetti e importanti innovazioni per garantire sicurezza e qualità

Bilancio energetico

Il 2010 ha evidenziato i segni della ripresa economica, dopo gli anni di recessione. Come sempre l'andamento dei mercati si riflette sui consumi energetici, in particolare su quello dell'elettricità, che funge da vero e proprio "termometro" congiunturale. Le AIL SA si sono confermate il più grande distributore cantonale di energia elettrica, con un incremento dell'erogazione del 3.7% rispetto all'anno precedente.

Per quanto concerne la clientela si segnala che, nonostante l'apertura parziale del mercato, in vigore da alcuni anni, anche nel corso del 2010 non vi sono stati cambiamenti nel comprensorio AIL SA e tutti i clienti sono rimasti fedeli all'azienda. Ciò è dimostrazione di una politica tariffale interessante e lungimirante, sebbene, con la stipulazione del nuovo contratto di approvvigionamento, l'azienda abbia subito un importante rincaro. Buone notizie giungono dagli impianti idroelettrici delle AIL SA, dove anche nel 2010 vi è stata una produzione al di sopra della media pluriennale, con 183 GWh dalla centrale della Verzasca e 6.3 GWh da quella della Valmara.

Bilancio tecnico

Durante il 2010 sono proseguite le attività di rinnovamento della sottostazione 50 kV di Mendrisio. Il nuovo impianto compatto isolato a gas è stato montato e le prime linee sono state messe in esercizio. La parte più importante dei lavori è terminata e l'inaugurazione è prevista nell'autunno del 2011. Il reparto Sottocentrali ha continuato con il programma di estensione della rete di cabine di trasformazione media tensione telecomandate e con il rinnovo della telegestione delle cabine del gas.

La rete di distribuzione è stata ancora oggetto della politica di risanamento degli impianti ormai vetusti, al fine di garantire un funzionamento impeccabile. Nel comprensorio sono state rinnovate 36 cabine di trasformazione, e ne sono state realizzate 4 nuove. Tra queste cabine è sicuramente degna di nota, sia per la posizione, sia per la dimensione e l'importanza dell'impianto, quella della Manor, ubicata nel seminterrato del grande magazzino.

Per quanto riguarda i cavi, sono stati postati 9.8 km di nuove tratte in media tensione (16 kV) e sostituiti circa 25 km di cavi ormai obsoleti. Sono stati eliminati diversi percorsi di linea aerea, in particolar modo nel Malcantone, per diminuire l'esposizione della rete di distribuzione a problemi legati a fenomeni meteorologici o ad altri accadimenti. Anche la rete di distribuzione in bassa tensione ha beneficiato di interventi di manutenzione: la sostituzione di numerose linee aeree con cavi aerei isolati, nelle zone boschive, o cavi sotterranei nelle zone urbane.

Il reparto illuminazione pubblica è stato impegnato nella preparazione di una nuova convenzione per la gestione dei punti luce, in collaborazione con tutti i Municipi coinvolti. Grazie alla soluzione proposta i

Comuni possono contare sia sulla lunga esperienza delle AIL SA per l'illuminazione pubblica sia sulle sinergie e sui vantaggi creati dall'economia di scala che si crea. Dall'inizio del 2011 sono già numerosi i Comuni che hanno ratificato il nuovo mandato.

I lavori di ammodernamento e manutenzione degli impianti sono continuati con una particolare attenzione rivolta alle nuove tecnologie, quali le sorgenti luminose a LED: alcune strade sono già state dotate di questi nuovi impianti per poter acquisire la necessaria esperienza, monitorando i valori, in attesa che la tecnologia sia matura.

Le AIL SA hanno inoltre collaborato con il Cantone e con diversi Comuni per la valutazione dell'illuminazione dei passaggi pedonali, oggetto in questi anni di attenti studi a livello federale.

Il reparto del centro dispatching di Gemmo ha eseguito alcuni lavori preliminari in vista del rinnovo del software di gestione principale del centro comando: un lavoro molto complesso che sarà eseguito nel corso del 2011. Parallelamente è stato rifatto il controllo dei comandi per le cabine del gas di Vezia e Cornaredo, mettendo in servizio, in collaborazione con il reparto sottocentrali, un sistema di nuova generazione. Anche il telecomando centralizzato della sottostazione Gemmo è stato sostituito (esso regola: il passaggio dei contatori da una tariffa all'altra, il blocco dei riscaldamenti elettrici, ecc...).

L'attività di posa delle fibre ottiche, sia per uso interno che per noleggio a terzi, è proseguita. Nel corso del 2010 sono stati posati circa 30 km di nuove fibre ed è stato siglato un accordo per la posa congiunta (insieme a Swisscom) di fibre ottiche nel lago, nella tratta Caslano-Morcote-Riva San Vitale. Il progetto "Fiber To The Home" (FTTH), ossia il collegamento di tutti gli edifici ad una rete di FO, è stato oggetto di studio. Il programma, che Swisscom sta portando avanti in tutta la Svizzera, è stato analizzato nel dettaglio, in particolar modo per le implicazioni tecniche e finanziarie. Vista l'importanza a livello di investimenti, nel corso del 2011 la questione sarà approfondita e le AIL SA decideranno sull'opportunità o meno di entrare in questo delicato settore.

Il settore impianti interni e telefonia ha continuato con l'estensione della rete di contatori teleletti, raggiungendo 725 utenti, in particolare grandi clienti. Parallelamente è stato finalizzato il contratto di gestione dei servizi telefonici del comune di Lugano, ora eseguito al 100% da parte delle AIL SA.

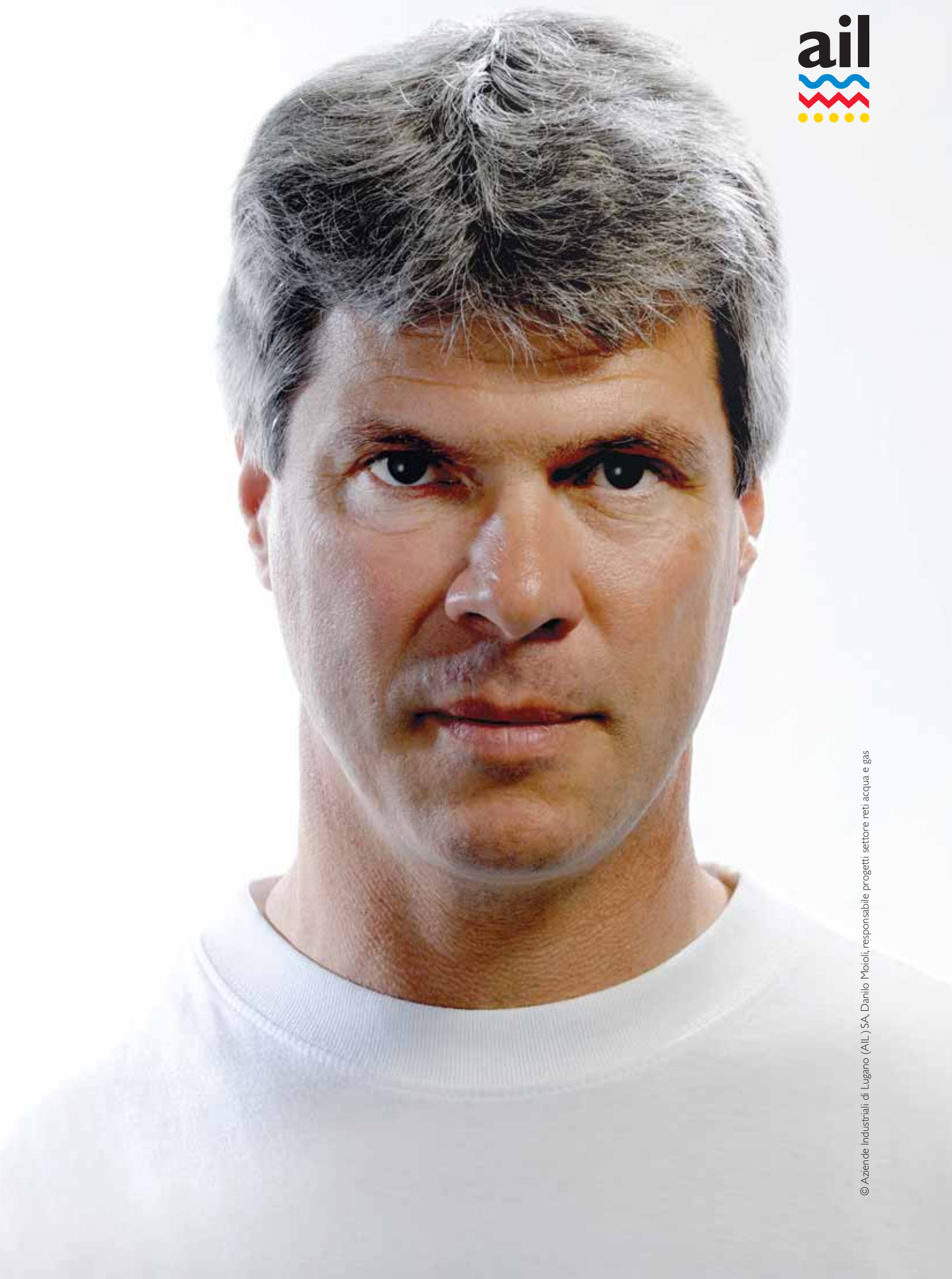
Giampaolo Mameli
Vicedirettore, responsabile area elettricità



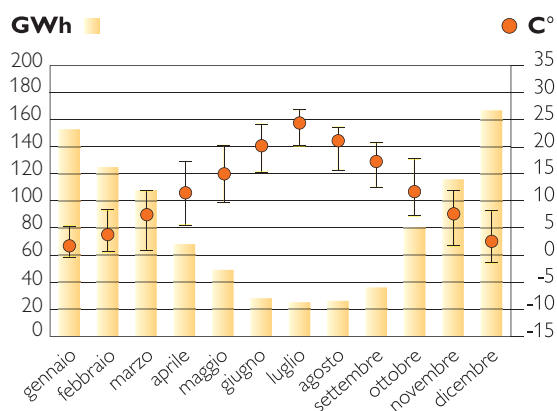
Decodifica codice: utilizzare un telefono dotato di programma di lettura dei codici QR. Avviare il programma, inquadrare il codice QR con la fotocamera, il telefono si collegherà direttamente al sito.

Offrire ai clienti la soluzione ottimale per il loro comfort domestico, grazie ad una rete di trasporto del gas naturale gestita con grande attenzione, è il mio obiettivo, per il quale metto a disposizione tutte le mie capacità e conoscenze.

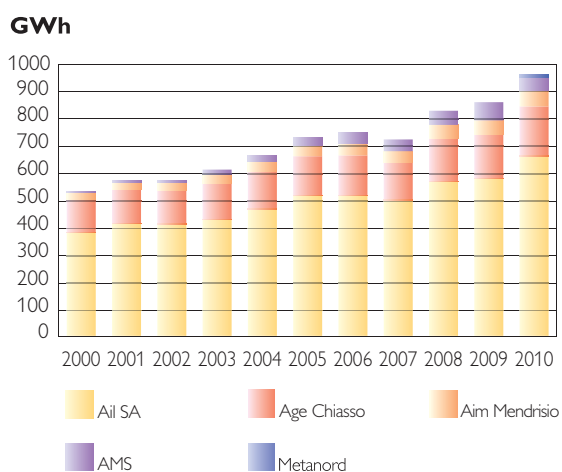
L'energia, il nostro mestiere.



Gas naturale: erogazione mensile



Gas naturale: evoluzione dell'approvvigionamento



Realizzazioni

| | | |
|-------------------------------|----------|---------------|
| Nuove condotte acciaio | m | 2'210 |
| Nuove condotte PE | m | 7'450 |
| Sostituzione condotte acciaio | m | 2'310 |
| Sostituzione condotte PE | m | 570 |
| Totale condotte posate | m | 12'540 |
| <hr/> | | |
| Nuovi allacciamenti | | 322 |
| Collaudi nuovi impianti | | 339 |
| Potenza allacciata | kW | 19'781 |

Gas naturale: clima e ripresa economica accrescono i consumi

Bilancio energetico

Il gas naturale è considerato un ottimo combustibile per le economie domestiche, sia per riscaldare sia per cucinare, ma non solo, vi sono altre sue applicazioni molto importanti. Innanzitutto il gas naturale è applicato da molte industrie e aziende di servizi per diversi processi di riscaldamento e non da ultimo esso è un'ottima alternativa come carburante per le vetture. Sul mercato la gamma di veicoli offerta di serie dalle case automobilistiche è oggi molto variegata e può rispondere a tutti i bisogni: trasporti di merci, trasporti pubblici, nonché mobilità privata.

Un vettore dunque, il gas naturale, che vede una grande possibilità di espansione, perché inoltre risulta molto meno inquinante rispetto ai derivati del petrolio.

Di fatto il 2010 ha registrato una forte crescita dell'erogazione complessiva di gas naturale, +18%. Il consumo totale si è avvicinato ai TWh di energia, segnando un nuovo record.

Questo importante aumento è motivato da diversi fattori.

Innanzitutto sono stati realizzati nuovi allacciamenti, e di conseguenza il numero dei clienti è complessivamente incrementato.

Il 2010 è risultato un anno globalmente più freddo, con un 12% in più di gradi giorno. L'unità di misura "gradi giorno" quantifica il fabbisogno termico di uno stabile in un determinato periodo, correlandolo direttamente alla temperatura dell'aria.

Inoltre tra i nostri clienti all'ingrosso si è aggiunta anche l'azienda rivenditrice Metanord, che a partire da fine 2009 serve gli abitanti del piano del Vedeggio.

Non dobbiamo inoltre scordarci della ripresa economica che ha contribuito ad un aumento delle attività delle imprese e di conseguenza anche a maggiori consumi energetici.

L'utilizzo del gas naturale come carburante ha pur'esso registrato un incremento, dai 190'000 kg erogati nel 2009 dalle stazioni di Viganello e Bioggio, si è passati a 227'000 kg con un +20%. Grazie anche a una campagna promozionale svolta durante l'autunno del 2010 il numero di veicoli a gas naturale in Ticino è cresciuto di qualche unità, notizia positiva anche per la qualità della nostra aria. Dobbiamo infatti ricordare che nella rete di gas naturale in Svizzera, secondo la nuova regolamentazione, viene immesso almeno il 10% di biogas, il quale risulta totalmente neutro dal punto di vista delle emissioni di CO₂.

Il gas naturale è decisamente un ottimo vettore energetico, con un minor impatto ambientale rispetto a molte altre fonti di energia. L'attuale discussione in merito al futuro approvvigionamento elettrico nazionale, ci fa intravedere una possibile ulteriore crescita dell'utilizzo del gas per applicazioni di produzione di calore, anche grazie alle nuove tecnologie, orientando il consumo di elettricità verso impieghi più complessi.

Bilancio tecnico

L'anno 2010 è stato anch'esso caratterizzato da intense attività di estensione della rete, così da permettere a un sempre maggiore numero di utenti di avere accesso al gas naturale. Sono stati posati circa 10 km di nuove condotte, con una crescita della rete del 2.8%. Il particolare si è lavorato per rendere più capillare la rete sul territorio di Bedano e per procedere con le condotte in direzione di Origgio e di Porza. Anche nel Comune di Lamone si sono svolte varie attività di ampliamento verso nuovi clienti interessati a questo vettore energetico.

Approfondendo dei grandi cantieri della Città di Lugano, per i nuovi svincoli stradali, sono state sostituite diverse condutture in zona Cornaredo e in via Ciani.

Importanti attività di preparazione si sono concentrate per la pianificazione dello smantellamento delle strutture AIL SA ancora presenti sul terreno di Cornaredo, tra cui la posa della rete all'esterno dell'areale. I lavori proseguiranno anche durante il 2011 con il completo disfacimento della conosciuta "boccia del gas", simbolo storico della zona.

La rete in via Ciani ha dovuto essere sottoposta ad un temporaneo aumento della pressione in attesa di terminare i lavori di costruzione della nuova dorsale a media pressione.

È stato inoltre completato lo spostamento del gasdotto ad alta pressione a Mendrisio, causato dai lavori delle FFS di potenziamento della linea ferroviaria di Mendrisio-Arcisate.

Importanti lavori di manutenzione e calcoli per stimare e anticipare il fabbisogno futuro di gas naturale garantiscono ai clienti un approvvigionamento sicuro e duraturo. Investiamo grandi risorse per la gestione della nostra rete di trasporto e lo facciamo per continuare a offrire un servizio energetico di alta qualità. Perché l'energia è il nostro mestiere!

Michele Brogginì

Vicedirettore, responsabile area acqua e gas

Bilancio

| | 31.12.2010 CHF | 31.12.2009 CHF |
|---|--------------------|--------------------|
| Attivi | | |
| Attivo circolante | 124'863'387 | 103'467'734 |
| Mezzi liquidi | 74'594'720 | 49'067'528 |
| Crediti | 39'202'011 | 40'426'636 |
| Crediti verso azionisti e società collegate | 230'317 | 158'321 |
| Altri crediti a breve termine verso terzi | 40'893 | 18'520 |
| Altri crediti verso azionisti e società collegate | 3'804'790 | 6'298'500 |
| Crediti verso amministrazioni pubbliche | 1'958'450 | 2'148'722 |
| Scorte e lavori in corso | 3'153'173 | 2'942'363 |
| Ratei e risconti attivi | 1'879'033 | 2'407'144 |
| Attivo fisso | 387'735'038 | 392'538'345 |
| Titoli dell'attivo fisso | 105'422'689 | 105'422'689 |
| Partecipazioni | 4'930'716 | 75'000 |
| Crediti a lungo termine | 0 | 4'000'000 |
| Crediti a lungo termine verso società collegate | 5'904'704 | 3'275'779 |
| Mobilio e arredo | 505'363 | 439'710 |
| Impianti EEP e sistemi di comunicazione | 1'389'306 | 1'661'162 |
| Veicoli | 193'107 | 111'401 |
| Attrezzature | 270'216 | 184'111 |
| Impianti e infrastrutture | 227'322'391 | 234'590'747 |
| Terreni | 41'796'546 | 42'777'746 |
| Totale attivi | 512'598'425 | 496'006'079 |
| Passivi | | |
| Capitale di terzi a breve termine | 140'356'326 | 121'731'608 |
| Debiti per forniture e prestazioni | 53'029'851 | 43'726'604 |
| Debiti per prestazioni verso azionisti | 3'917'537 | 4'024'270 |
| Debiti bancari a breve termine | 12'000'000 | 15'000'000 |
| Debiti verso amministrazioni pubbliche | 3'093'220 | 2'107'173 |
| Altri debiti verso azionisti e società collegate | 45'975 | 0 |
| Ratei e risconti passivi | 2'167'673 | 2'239'512 |
| Accantonamenti a breve termine | 66'102'070 | 54'634'049 |
| Capitale di terzi a lungo termine | 246'320'578 | 247'395'033 |
| Debiti bancari a lungo termine | 118'000'000 | 130'000'000 |
| Debiti finanziari a lungo termine | 20'628'662 | 20'556'156 |
| Accantonamenti operativi | 16'778'186 | 17'790'148 |
| Accantonamenti per imposte | 7'333'730 | 3'048'729 |
| Altri accantonamenti | 83'580'000 | 76'000'000 |
| Capitale proprio | 125'921'521 | 126'879'438 |
| Capitale azionario | 70'000'000 | 70'000'000 |
| Riserve legali | 35'000'000 | 35'000'000 |
| Altre riserve | 15'000'000 | 15'000'000 |
| Utile riportato | 879'438 | 1'395'309 |
| Utile d'esercizio | 5'042'083 | 5'484'129 |
| Totale passivi | 512'598'425 | 496'006'079 |

Conto economico

| | 2010 CHF | 2009 CHF |
|---|--------------------|--------------------|
| Ricavi da vendite | 304'367'580 | 274'088'899 |
| Acquisto energia | -202'576'540 | -184'843'445 |
| Margine lordo vendita | 101'791'040 | 89'245'454 |
| Altre prestazioni a terzi | 14'744'661 | 15'507'097 |
| Spese del personale | -26'055'246 | -25'854'097 |
| Prestazioni di terzi | -15'594'942 | -15'886'184 |
| Materiale | -9'383'148 | -8'505'481 |
| Contributi e tasse | -1'569'453 | -1'404'190 |
| Assicurazioni | -459'110 | -475'108 |
| Costi di ufficio e amministrativi | -1'573'809 | -1'334'474 |
| Altri costi d'esercizio | -9'698'029 | -10'459'608 |
| Costo dei locali | -179'772 | -161'816 |
| Altre spese del personale | -686'820 | -603'216 |
| Diminuzione dei costi | 1'027 | 10'676 |
| Ammortamenti | -31'071'768 | -29'967'200 |
| Costi d'esercizio | -96'271'070 | -94'640'698 |
| Utile operativo | 20'264'631 | 10'111'853 |
| Ricavi finanziari | 6'149'599 | 6'618'392 |
| Costi finanziari | -7'265'815 | -5'241'452 |
| Ricavi straordinari | 990'743 | 19'909'631 |
| Costi straordinari | -7'789'306 | -20'635'013 |
| Ricavi estranei | 934'047 | 830'475 |
| Costi estranei | -1'012'428 | -962'629 |
| Risultato finanziario, straordinario ed estraneo | -7'993'160 | 519'404 |
| Utile prima delle imposte | 12'271'471 | 10'631'257 |
| Imposte | -7'229'388 | -5'147'128 |
| Utile d'esercizio | 5'042'083 | 5'484'129 |

Allegato

| | 31.12.2010 CHF | 31.12.2009 CHF |
|---|---------------------------|---------------------------|
| 1. Fideiussioni, impegni di garanzia, costituzioni di pegno Le AIL SA non hanno fideiussioni, impegni di garanzia e costituzioni di pegni a favore di terzi. | — | — |
| 2. Attivi costituiti in pegno o ceduti Costituzione in pegno di valori patrimoniali presso UBS in favore della Direzione Generale delle Dogane. | 440'000 | 440'000 |
| 3. Debiti leasing Rate leasing veicoli aperte. | 1'132'884 | 1'380'317 |
| 4. Valori assicurativi contro l'incendio degli attivi fissi Beni mobili (merci e installazioni), al valore a nuovo Stabili, al valore a nuovo | 102'400'000 67'333'000 | 102'400'000 67'333'000 |
| Totale | 169'733'000 | 169'733'000 |
| 5. Debiti nei confronti di istituzioni di previdenza Debito nei confronti della Cassa Pensioni della Città di Lugano. | 291'556 | — |
| 6. Prestiti obbligazionari Le AIL SA non hanno emesso prestiti obbligazionari. | — | — |
| 7. Partecipazioni 750 azioni di Enerti SA, Locarno (37.5%), il cui scopo principale consiste nella gestione e fatturazione di clienti multisito e nella stipulazione di contratti per la fornitura di energia elettrica. Il capitale azionario di CHF 200'000 è suddiviso in 2'000 azioni da CHF 100. Valore a bilancio | 75'000 | 75'000 |
| 2'204 azioni di Tecnopellet SA, Lugano (51%), il cui scopo principale consiste nella produzione e nella vendita di pellets. Il cap. azionario di CHF 2'160'000, è suddiviso in 4'320 azioni da CHF 500. Valore a bilancio | 1 | — |
| 100 azioni di Galb Immobiliare SA, Lugano (100%), il cui scopo principale consiste nella compera, vendita, locazione e amministrazione di immobili commerciali e industriali. Il capitale azionario di CHF 100'000 è suddiviso in 100 azioni da 1'000. Valore a bilancio | 4'855'715 | — |
| Totale partecipazioni a bilancio | 4'930'716 | 75'000 |
| 8. Scioglimento delle riserve di sostituzione e riserve latenti Il risultato d'esercizio presentato non è stato favorito da uno scioglimento straordinario di riserve. | — | — |
| 9. Rivalutazioni Nessun attivo è stato rivalutato. | — | — |
| 10. Azioni proprie Le azioni sono al 100% di proprietà della Città di Lugano. Non vi sono azioni proprie in possesso delle AIL SA. | — | — |

| | 31.12.2010 CHF | 31.12.2009 CHF |
|---|-------------------|-------------------|
| 11. Aumenti di capitale | | |
| Non sono stati decisi aumenti autorizzati e/o condizionali di capitale. | — | — |
| 12. Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi | | |
| La società dispone di un sistema di valutazione dei rischi implementato e funzionante. Sulla base di un esame periodico che verrà effettuato almeno una volta all'anno, i rischi della società vengono analizzati in un modo sistematico. A tale scopo vengono valutati gli impatti finanziari legati ad ogni rispettivo rischio. Allo stesso tempo il sistema procede all'analisi del livello di probabilità che si verifichi un rischio. | — | — |
| L'ultima valutazione dei rischi è stata approvata dal CdA in data 14 dicembre 2010. Conformemente al risultato di questa valutazione, il CdA ha implementato i provvedimenti che ha ritenuto necessari. | — | — |
| 13. Altre indicazioni | | |
| Nessun'altra informazione ai sensi dell'art 663b CO. | — | — |
| 14. Altre informazioni | | |
| 14.1 Le AIL SA hanno ricevuto il mandato di prestazioni per la gestione dell'Azienda Acqua potabile. L'attività dell'Azienda Municipalizzata si limita all'affitto delle proprie infrastrutture ad AIL SA. La proprietà della rete di distribuzione è della Città di Lugano. Le AIL SA pagano l'affitto per l'utilizzo di questa infrastruttura, ma gestiscono per proprio conto la manutenzione (entro i limiti delle proprie competenze) delle condotte e la vendita di acqua potabile. | — | — |
| 14.2 Impegni per l'acquisto di 32'550'000 USD (2009: 16'610'000 USD) aperti a fine anno per un totale di | 32'054'505 | 17'086'630 |
| 14.3 Impegni per la vendita di 4'200'000 EUR aperti a fine anno per un totale di | 5'435'360 | — |
| 14.4 A partire dal 1. febbraio 2009 Atel Holding SA e EOS SA hanno fusionato dando vita ad Alpiq Holding SA. Le AIL SA ne detengono una quota del 2.10%. | 105'422'688 | 105'422'688 |

Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

| | 31.12.2010 CHF |
|---|-------------------|
| Utile di bilancio al 01.01.2010 | 879'438 |
| Utile d'esercizio 2010 | 5'042'083 |
| Utile di bilancio a disposizione | 5'921'521 |
| Proposta di versamento di Dividendo | 4'200'000 |
| Proposta di Utile riportato | 1'721'521 |
| Totale impiego | 5'921'521 |



KPMG SA
Audit
Via Balestra 33
CH-6900 Lugano

Telefono +41 91 912 12 12
Telefax +41 91 912 12 13
Internet www.kpmg.ch

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale all'Assemblea generale della

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, riportato da pagina 20 a pagina 23 del rendiconto d'esercizio, costituito da bilancio, conto economico e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza. Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

KPMG SA

Antonella Pronzini
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

René Gil
Perito revisore abilitato

Lugano, 9 maggio 2011